

## Syllabus

### Descrizione del Modulo

<b>Titolo del modulo:</b>	<b>Linguistica e Didattica della L1</b>
<b>Numero del modulo nel piano degli studi:</b>	6
<b>Responsabile del modulo</b>	Prof. Dr. Paul Videsott
<b>Corso di studio:</b>	Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (BiWi5) - sezione in lingua ladina
<b>Anno del corso di studio:</b>	1
<b>Semestre:</b>	2
<b>Codice esame:</b>	13405
<b>Settori scientifico disciplinari:</b>	L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/12; L-LIN/14
<b>Moduli propedeutici:</b>	/
<b>Numero complessivo ore di lezione:</b>	80
<b>Numero complessivo ore di laboratorio:</b>	20
<b>Numero complessivo ore di ricevimento:</b>	30
<b>Crediti formativi del modulo:</b>	10
<b>Obiettivi formativi del modulo:</b>	<p>Il modulo di Linguistica e Didattica della L1 nella Sezione ladina affronta il tema delle lingue ladino, italiano e tedesco dal punto di vista della linguistica. Inoltre per il ladino affronta il tema dell'acquisizione e della didattica ed educazione linguistica. Il fine del modulo è di fornire ai futuri insegnanti una base solida di competenze e conoscenze nel settore linguistico.</p> <p>Gli studenti e le studentesse</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppano un approccio scientifico al linguaggio e sanno riflettere sul rapporto fra norma e uso in relazione alle lingue ladino, italiane e tedesco e alle loro varietà;</li> <li>• hanno acquisito gli strumenti che permettono loro di osservare, descrivere, valutare e approfondire (anche successivamente al percorso universitario) le strutture delle tre lingue nominate, tenendo conto anche del punto di vista della variazione, del mutamento linguistico e della complessità dei repertori linguistici;</li> <li>• sono consapevoli delle tappe del processo di acquisizione del ladino come prima lingua e della varietà dei contesti di apprendimento linguistico e della rilevanza che questo ha nell'educazione linguistica nella scuola dell'infanzia e primaria;</li> <li>• conoscono il quadro normativo sull'educazione linguistica nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia delle località ladine;</li> <li>• sono in grado di selezionare e trasferire le conoscenze linguistiche, sociolinguistiche, acquisizionali e pedagogiche nella didattica del ladino, nell'interazione con gli alunni e nella valutazione delle loro produzioni linguistiche in divenire.</li> </ul>
<b>Insegnamento 1 (lezione)</b>	<b>Linguistica ladina</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Prof. Dr. Paul Videsott
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	L-FIL-LET/09

<b>Numero ore:</b>	30
<b>Crediti formativi per l'insegnamento:</b>	3
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	Ladino
<b>Modalità di frequenza:</b>	Come da regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	Dal lunedì al venerdì previo appuntamento
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	Il corso si propone di trasmettere le conoscenze di base riguardo agli elementi più importanti della storia linguistica interna del ladino.
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<p>Tipologia delle lingue, le grandi famiglie linguistiche europee</p> <p>Le lingue romanze, le varietà ladine</p> <p>Le dimensioni di variazione della lingua e il cambio linguistico</p> <p>Dal latino al ladino: storia linguistica interna dei fenomeni più notevoli, in particolare della fonetica</p> <p>I criteri costitutivi del geotipo ladino: il ladino come lingua di distanza</p> <p>Problemi della norma del ladino: il ladino come lingua per elaborazione recente</p>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b>	Frontale, con modalità partecipativa e apertura alla discussione; studio autonomo della bibliografia di riferimento
<b>Insegnamento 2a (lezione)</b>	<b>Linguistica italiana</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Prof. Dr. Silvia Dal Negro
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/12
<b>Numero di ore:</b>	10
<b>Crediti formativi per l'insegnamento:</b>	1
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	Italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	Come da regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	Dal lunedì al venerdì previo appuntamento
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	L'insegnamento di Linguistica italiana fornisce un'introduzione alle strutture della lingua italiana, con particolare riferimento all'uso linguistico, secondo un approccio descrittivo e teoricamente fondato. L'insegnamento mette in particolare rilievo i contesti d'uso della lingua, le peculiarità del parlato rispetto allo scritto e la questione della norma e dello standard.
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il diasistema dell'italiano: varietà scritte e parlate, varietà regionali, lo standard.</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento:</b>	Frontale, con modalità partecipativa e apertura alla discussione; studio autonomo della bibliografia di riferimento
<b>Insegnamento 2b (lezione)</b>	<b>Linguistik des Deutschen</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Prof. aggr. Dr. Renata Zanin
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/14
<b>Numero ore:</b>	10
<b>Crediti formativi per l'insegnamento:</b>	1
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	Deutsch
<b>Modalità di frequenza:</b>	Laut Studiengangsregelung
<b>Orario di ricevimento:</b>	Im Anschluss an die Vorlesung
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	Die Lehrveranstaltung zu Deutsche Linguistik hat die Einführung in die Strukturen der deutschen Sprache mit besonderer Berücksichtigung des Sprachgebrauchs in deskriptiver Hinsicht zum Gegenstand.
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Grundstrukturen der deutschen Sprache: ausgewählte Aspekte zu Phonologie, Morphologie, Semantik;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sprachvarietäten und Sprachvarianten; Diglossie-Situation und Varietäten in Südtirol.</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento:</b>	Vortrag mit medialer Unterstützung, Diskussion, Partnerarbeit, vertiefendes Literaturstudium
<b>Insegnamento 3 (lezione)</b>	<b>Acquisizione e Didattica della L1</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Dr. Ruth Videsott
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/09
<b>Numero ore:</b>	30
<b>Crediti formativi per l'insegnamento:</b>	3
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	Ladino
<b>Modalità di frequenza:</b>	Come da regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	Dal lunedì al venerdì previo appuntamento
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	<p>L'insegnamento fornisce nozioni di base rispetto al processo di acquisizione del ladino come prima lingua prendendo in considerazione aspetti linguistici e cognitivi relativi alle fasi di sviluppo del linguaggio e i fattori rilevanti del contesto di apprendimento (famiglia, ambiente sociale, scuola), incluse le specificità del contesto sociolinguistico locale. Per quanto riguarda la scuola, nel corso si affronta il quadro normativo nazionale e locale, i principi della didattica della prima lingua e l'analisi critica e consapevole di materiali didattici.</p> <p>Il corso tratta delle differenze tra lingua diretta ai bambini (forma e funzioni del <i>parental speech</i>; forma, funzioni e applicazioni del <i>teacher talk</i>) e lingua dei bambini. Questo sia dal punto di vista della ricezione del parlato, con le ricadute che questo ha sulla didattica dell'ascolto, sia dal punto di vista della produzione del parlato, per acquisire consapevolezza rispetto ai periodi più favorevoli per l'acquisizione di determinate abilità e competenze.</p>
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Processi di acquisizione della prima lingua: ricezione e produzione;</li> <li>• aspetti del contesto sociolinguistico rilevanti per l'acquisizione (es.: bi- plurilinguismo, diglossia; famiglia, scuola, ambiente, ...);</li> <li>• <i>parental speech</i> e <i>teacher talk</i> ed implicazioni didattiche;</li> <li>• principi e metodi di didattica della prima lingua e dell'interazione in classe;</li> <li>• analisi del quadro normativo (Indicazioni nazionali e provinciali) e riflessione sulle implicazioni didattiche.</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento:</b>	Frontale, con modalità partecipativa e apertura alla discussione; studio autonomo della bibliografia di riferimento
<b>Insegnamento 4 (laboratorio)</b>	<b>Acquisizione e Didattica della L1 (Lab.)</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Dr. Videsott Ruth
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/09
<b>Numero di ore:</b>	20
<b>Crediti formativi per l'insegnamento:</b>	2
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	Ladino
<b>Modalità di frequenza:</b>	Come da regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	Dal lunedì al venerdì previo appuntamento

<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	<p>Il laboratorio affronta le diverse tematiche legate all'educazione linguistica nella scuola primaria e dell'infanzia, partendo dagli assunti teorici dell'acquisizione e della didattica della prima lingua. Nel laboratorio viene sperimentata la progettazione di attività didattiche in relazione alle diverse abilità linguistiche (ascolto, lettura, parlato, scrittura, interazione) e alla riflessione sulla lingua, tenendo in dovuto conto i modelli di riferimento più recenti. Infine, nel laboratorio vengono analizzati esempi di materiali didattici e di interazioni in classe, stimolando negli studenti e nelle studentesse un approccio critico e consapevole.</p>
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'educazione linguistica nella scuola primaria e dell'infanzia;</li> <li>• le abilità linguistiche (ascolto, lettura, parlato, scrittura, interazione) e la riflessione sulla lingua;</li> <li>• progettazione di unità didattiche;</li> <li>• analisi di materiali didattici</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento:</b>	<p>laboratoriale, con esercitazioni pratiche</p>
<b>Esiti di apprendimento e competenze attesi:</b>	<p><b>Wissen und Verstehen</b> um die wichtigsten Strukturen der ladinischen, deutschen und italienischen Sprache</p> <p><b>Anwenden von Wissen und Verstehen</b> indem die wichtigsten Strukturen der ladinischen Sprache synchron und diachron in Beziehung gesetzt werden können zu parallelen und divergierenden Strukturen der Nachbarsprachen Deutsch und Italienisch.</p> <p><b>Eigenständiges Urteilen</b> ausgedrückt durch Reflektions-, Diskussions- und Vertiefungskompetenz der behandelten Inhalte sowie durch die Verwendung einer angemessenen und wissenschaftlich stringenten Sprache in den mündlichen sowie schriftlichen Äußerungen</p> <p><b>Kommunikationsfähigkeit</b> Ausgedrückt durch die Fähigkeit, in effizienter und argumentativer Weise sowohl mündlich wie schriftlich das erworbene Wissen präsentieren zu können</p> <p><b>Lernstrategien</b> Ausgedrückt durch die Fähigkeit, mittels des erworbenen Wissens die behandelten Thematiken autonom vertiefen und ausbauen zu können</p>
<b>Modalità d'esame:</b>	<p><b>Scritto e orale:</b> l'esame tiene conto delle prove svolte in itinere (prove scritte di verifica chiuse e aperte e eventuali esposizioni orali; per il laboratorio di acquisizione e didattica della L1 è prevista l'elaborazione di un'unità didattica su un tema indicato dalla docente) che vertono sulla conoscenza degli argomenti e concetti trattati, sulla capacità di applicare conoscenza e comprensione, di analisi critica e riflessione. L'esame viene completato con un colloquio orale per verificare se lo studente è in grado di esporre in maniera personale e autonoma concetti e tematiche, problemi e argomenti trattati nel modulo, anche a partire dalla discussione di esempi linguistici concreti.</p>
<b>Lingue d'esame:</b>	<p><b>Ladino / italiano / tedesco</b></p>
<b>Criteri di valutazione e di assegnazione del voto:</b>	<p>L'esame prevede un unico voto finale.</p>

	<p>Per le prove scritte vengono considerate e valutate: pertinenza, struttura logica, chiarezza argomentativa, appropriatezza lessicale e completezza.</p> <p>In relazione alla prova orale vengono considerati e valutati: pertinenza, chiarezza argomentativa, capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione e riflessione.</p> <p>Per la realizzazione dell'unità didattica vengono considerati l'originalità dell'elaborato, la correttezza e completezza delle nozioni trasmesse e la capacità di riflessione nella presentazione.</p>
<p><b>Bibliografia obbligatoria:</b></p>	<p>Goebel, Hans: <i>Il ladino e i ladini: glotto- e etnogenesi</i>. In: Videsott, Paul; Videsott, Ruth; Casalicchio, Jan: <i>Manuale di Linguistica ladina</i>. Berlin: De Gruyter (i.c.d.s.) [Manuals of Romance Linguistics]</p> <p>Craffonara, Lois: <i>Das Ladinische aus sprachwissenschaftlicher Sicht</i>. In: Hilpold, Peter (Hg.); Perathoner, Christoph (Hg.): <i>Die Ladinen. Eine Minderheit in der Minderheit</i>. Bozen; Wien; Zürich: Athesia; Schulthess (2005) 181-193.</p> <p>Craffonara, Lois: <i>Sellaladinische Sprachkontakte</i>. In: Kattenbusch, Dieter (Hg.): <i>Minderheiten in der Romania</i>. Wilhelmsfeld: Egert (1995) 285-329. [Pro Lingua, 22].</p> <p>Gsell, Otto: <i>Interne Sprachgeschichte des Dolomitenladinischen / Histoire interne du ladin</i>. In: <i>Romanische Sprachgeschichte</i> 3 (2008) 2770-2790.</p> <p>Videsott, Paul: <i>Brauchen die Dolomitenladiner eine gemeinsame Schriftsprache? Überlegungen zu einer weiterhin aktuellen Streiffrage</i>. In: <i>Der Schlern</i> 85, 9 (2011) 18-37.</p> <p>Lorenzetti, Luca: <i>L'italiano contemporaneo</i>. Roma: Carocci (2015).</p> <p>Lektüre: Busch, A./Stenschke, O. (2008): <i>Germanistische Linguistik</i>. Tübingen: Gunter Narr Verlag, S. 37-54, 75-83, 183-194.</p> <p>Lehmann, Christian: <i>Architektur der Sprache</i>. <a href="http://www.christianlehmann.eu/publ/lehmann_architektur.pdf">http://www.christianlehmann.eu/publ/lehmann_architektur.pdf</a> (Zugriff 14.06.2019)</p> <p>Guasti, Maria Teresa (2007). <i>L'acquisizione del linguaggio. Un'introduzione</i>. Milano.</p> <p>Tracy, Rosmarie: (2007). <i>Wie Kinder Sprachen lernen. Und wie wir sie dabei unterstützen können</i>. Tübingen: Narr.</p>
<p><b>Ulteriori indicazioni bibliografiche:</b></p>	<p>/</p>